

GRAVINA L'INCONTRO NELLA SCUOLA «MONTEMURRO» È SERVITO A TRACCIARE UN BILANCIO DELLE ESPERIENZE FATTE

I bambini con la valigia si raccontano «Siamo noi il futuro dell'Europa»

● **GRAVINA.** Erasmus plus? Nient'altro che inclusione, integrazione, comunicazione, amicizia, condivisione, scoperta e divertimento. Il marchio di fabbrica di un viaggio che apre la mente lasciando che si perda nei meandri di culture differenti e altrettante relazioni interculturali, lo hanno impresso gli studenti protagonisti, lo scorso anno, dell'esperienza formativa per eccellenza: il progetto Erasmus plus.

A onorare questo incrocio di conoscenze ci ha pensato una giornata a tema tra stelle filanti europee e zaini pieni di allegria, svoltasi nell'Istituto comprensivo «Montemurro». Gli stra-

scichi dell'Erasmus Day dal titolo «European vibes all round you», organizzato qualche giorno fa nella scuola guidata da Francesco Laddaga, si avvertono ancora, grazie al contagio di «vibrazioni» ed «emozioni» rilasciate dagli alunni della primaria e delle prime classi della scuola secondaria di primo grado.

La giornata alle prese con laboratori, storie, performance musicali, teatrali e degustazione di prodotti tipici, attività che hanno fatto da sfondo all'aspetto più didattico, ha messo in risalto il forte impatto dei due progetti Erasmus plus «Game» e «Led», coordinati dalle in-

segnanti Maria Francesca Dileo e Sandra Mary Potenza. «Alunni e docenti, grazie al progetto Erasmus plus, scoprono Paesi europei scambiandosi buone pratiche e cultura e rafforzando sempre più l'idea che è la diversità a renderci unici», ha rimarcato Dileo. Il pensiero condiviso: l'Europa attraverso i progetti Erasmus+ cambia la scuola, la trasforma, la rinnova, la rivoluziona proiettandola in un processo di internazionalizzazione e modernizzazione che valorizza ruoli, competenze e soprattutto permette a ogni alunno di scoprirsi come parte attiva di una società in continua evoluzione.

